



Comune di Arienzo

Provincia di Caserta

Piazza S. Agostino, 4 - 81021

Tel 0823 805987-int.214/216

C. F. 80007270616

- Ufficio Tecnico -

SETTORE III° UNIFICATO

N. 118 DEL 22/03/2021 DEL SETTORE III° UNIFICATO
N. 84 DEL 23/03/2021 DEL REGISTRO GENERALE

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE - INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI A LAVORI PUBBLICI per la PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITA', COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VALLONE PALATA A RISCHIO IDROGEOLOGICO - CUP H24H20000850001- CIG: 86784091AA;

L'anno duemilaventuno il giorno 22 del mese di Marzo,

IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE UNIFICATO

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 5 del 28/01/2020 con il quale sono state attribuite le funzioni dirigenziali dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L. al sottoscritto ing. Francesco Perretta quale Responsabile del nuovo III° Settore-Lavori Pubblici, Ambiente ed Ecologia unificato con il V° Settore - Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Arienzo, avvenuto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 12/11/2019;
- il "Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi" approvato con Delibera di Giunta n. 41 del 07/05/2015 e la Delibera di Giunta n. 36 del 23/04/2015 di "Modifica struttura organizzativa dell'Ente - Rideterminazione dotazione organica";
- Il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 14/05/2019 di approvazione del P.E.G.;
- il vigente Statuto comunale;

PREMESSO CHE:

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 19.04.2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

PRESO ATTO che con la legge n. 77/2020 di conversione del decreto rilancio n. 34/2020 è stato disposto il differimento al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 "In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27" e che, pertanto, in seguito a tale disposizione si intende automaticamente autorizzato, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, l'esercizio provvisorio;

VISTA la proposta di deliberazione redatta dal Responsabile del Servizio Tecnico agli atti del fascicolo della Deliberazione;

VISTA la deliberazione del commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 6 del 14.09.2020, con la quale è stato approvato l'Intervento di messa in sicurezza Vallone Palata a rischio idrogeologico - APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA - CUP H24H20000850001.

TENUTO CONTO CHE

- Che il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62) dispone testualmente "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2032 e 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti";
- Che l'art. 4, comma 12-bis del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, testualmente prevede: «All'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dopo il comma 148 e' inserito il seguente: 148-bis. Le disposizioni dei commi da 140 a 148 si applicano anche ai contributi da attribuire per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 853, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Per tali contributi sono conseguentemente disapplicate le disposizioni di cui ai commi da 854 a 861 dell'art. 1 della citata legge n. 205 del 2017».
- Che l'art. 1, comma 140, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che "Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno: a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico; b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti; c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande.";
- Che il comma 141 della citata legge n. 145 del 2018 precisa che "L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili.”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2020 pubblicato con cui è stato approvato il modello di certificazione informatizzato, da utilizzare da parte dei comuni ai fini della richiesta di contributi, per l'anno 2021, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

CONSIDERATO che nel territorio comunale insistono significative condizioni di dissesto idrogeologico, le quali importano la necessità di programmare interventi pubblici di messa in sicurezza del territorio;

ATTESO che con decreto del Ministero dell'Interno dello scorso 23 febbraio, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sono stati stanziati per l'anno in corso 1,85 miliardi di euro per contributi ai Comuni, al fine di realizzare opere pubbliche di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, facendo seguito ad una specifica programmazione delineata dal Governo Conte e che il Comune di Arienzo risulta tra gli Enti Beneficiari delle somme stanziare per la somma di € 900.000,00;

CONSIDERATO che detto intervento è stato inserito nel programma triennale OO.PP.- 2019/2021, annualità 2020;

TENUTO CONTO CHE è necessario procedere alla redazione di una progettazione definitiva ed esecutiva, oltre che Direzione dei Lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e costruzione;

CHE l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, del Codice dei Contratti postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

ATTESO CHE in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato attribuito il Codice Identificato Gara numero **86784091AA**;

PRECISATO CHE è necessario procedere alla redazione di determina a contrarre atta alla individuazione del procedimento di gara da adottare: procedura negoziata art. 36 comma 2 lett. b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro ((e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori)) e, per i servizi e le forniture, di operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente.

CHE coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente in materia è stato redatto il capitolato tecnico prestazionale e ed il prospetto del calcolo della parcella ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;

RILEVATO CHE per il procedimento di cui trattassi non sussistono in capo al Resp.le del III SETTORE UNIFICATO elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, così come previsto dal D.P.R. n. 62 del 2013

VISTE le linee guida n. 1 ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 2016;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 2006;

VISTO il D. Lgs. n. 82 del 2005;

VISTA la L. R. Campania n. 3 del 2007;

VISTO il Regolamento n.7/2010 "Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007, disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.58 del 24 marzo 2010;

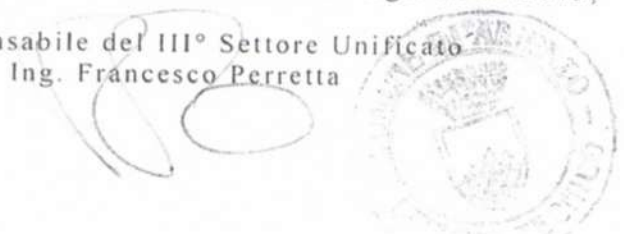
VISTO il Decreto Sindacale n. 5 del 28/01/2020 di attribuzione della titolarità della posizione organizzativa afferente il III Settore Unificato all'Ing. Francesco Perretta;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato;

- 1) **DI APPROVARE** la procedura di gara: procedura negoziata art. 36 comma 2 lett. b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro ((e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori)) e, per i servizi e le forniture, di economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il nolèggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente.
- 2) **DI APPROVARE:** la manifestazione di interesse - INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI A LAVORI PUBBLICI per la **PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITA', COORDINAMENTE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VALLONE PALATA A RISCHIO IDROGEOLOGICO - - CUP H24H20000850001.**
- 3) **DI CONFERMARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. FRANCESCO PERRETTA già profilato sul sistema ANAC;
- 4) **DI DARE ATTO** che la spesa occorrente trova copertura nell'apposito decreto del 23/02/2021 - Contributi ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio anno 2021al e che è coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente in materia è stato redatto il capitolato tecnico prestazionale e ed il prospetto del calcolo della parcella ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;
- 5) **DI QUANTIFICARE** la spesa per i servizi tecnici di Ingegneria costituiti da: **PROGETTAZIONE ESECUTIVA CANTIERABILE, DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITA', COORDINAMENTE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE**, per un importo complessivo di € 50.000,00 oltre Iva e Cassa.
- 6) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge 2009 n. 69;
- 7) **DI DARE ATTO ALTRESÌ** ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- 8) **DI DARE ATTO** che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

Il Responsabile del III° Settore Unificato
Ing. Francesco Perretta



Attestazione di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (Art. 147-bis T.U.E.L.) e di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione al presente provvedimento

Il sottoscritto ing. Francesco Perretta, nato in Formia (LT) il 14/06/1976, quale Responsabile del III° Settore Unificato del Comune di Arienzo;

VISTO l'art. 6 bis della legge n.241/90, quale introdotto dalla legge n.190/2012;

VISTO il D.P.R. n.445/2000;

ATTESTA

sotto la propria responsabilità che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con lo scrivente competente, per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti interni e provvedimento finale e che procederà con proprio atto a segnalare ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Arienzo, 22/03/2021

IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE UNIFICATO

Ing. Francesco Perretta



UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis del D. Lgs. 18/8/2000 n.267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis e dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e ss.mm.ii., si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi e capitoli descritti nella determinazione citata in oggetto

Arienzo, 23/03/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Dott. Vito Fusco

Emesso mandato nr. _____ del _____ di Euro _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Arienzo il 23/03/2021



IL MESSO COMUNALE

Alessandro Zimbardi